MARTEDI'
15 MARZO 1994

15 MAR. 1994 L'INDIPENDENTE
PAGINA 13 RM

LA CLASSIFICA DEI PIACERI IN EUROPA: RETROCEDE IL MITO DEL LATIN LOVER, L'ITALIANO PREFERISCE FAMIGLIA E VACANZE; PER GLI INGLESI IL MASSIMO È UN TÈ

Sorpresa, caffè e tivù vengono prima del sesso

SILVIA GRILLI

MILANO. Il piacere fa bene alla salute, il proibizionismo no, quello modella tristi individui. Come dimostra il sorriso spalancato sulla copertina di un libro fresco di stampa: Chi è felice non si ammala *(autrice Daniela Daniele, editore Mondadori). Come tira le somme la ricerca* Naughty but Nice *(birichino ma piacevole) dopo aver passato al setaccio i gusti di 1.509 cittadini d'Italia, Francia, Germania, Spagna e Gran Bretagna. Però questa classifica dell'edonismo, stilata dalla società di ricerca Mori e presentata ieri mattina al Cnr di Roma, è una brutta botta. Perché signori miei, il Piacere con la p maiuscola, quello sessuale, sta lì, quasi freddino, intrappolato tra altri che lo marcano stretto e poi gli passano sopra. Sarà colpa dell'Aids, ma non crediate che gli italiani facciano eccezione alla regola. Anche per noi, cosiddetti passionali della comunità europea, famiglia, vacanze, e (incredibile) libri e giornali vengono prima del corpo a corpo da brivido. Grigia impressione, vedere che il sesso distanzia il caffé di soli due punti percentuali, la tivù di appena tre. Però un dato conforta: benché pigramente posizionati, agli italiani il piacere amoroso (83 per cento del gradimento) s'addice di più che ai tedeschi secondi (79%). Di più che agli spagnoli, clamorosamente terzi (74 per cento), nonostante il sangue cosiddetto focoso. Così, se cerchiamo consolazione, pensiamo ai sudditi di Sua Maestà la Regina, gelidamente ultimi nella hit parade dell'erotico hobby.*

«Quali abitudini ritiene siano i piaceri tipici della vita quotidiana?», hanno ripetuto al telefono 1.500 e passa volte, in cinque lingue diverse, suadenti signorine sondaggio. Così si scopre che famiglia e bambini sono per francesi, italiani e spagnoli il massimo della vita, le vacanze le numero due dello sballo per i nostri italiani tutti Maldive e Santo Domingo. Per i tedeschi oberati dalla tradizione filosofica più lunga d'Europa, c'è la condanna antropologica della lettura: libri e riviste fanno l'ebbrezza del vivere a Bonn. Ma gli inglesi, ahinoi gli inglesi, beati loro che non capiscono, provano il brivido eccelso nel bere il solito te delle quattro con cetrioli a corredo. Roba da non credere mai.

«Con quali attività si rilassa dopo una giornata stressante?», hanno cinguettato le signorine sondaggio della Mori che non è il 144. E gli italiani, che d'abitudine s'arrampicano sugli scaffali a comprare bollicine floreali a buon mercato, hanno osannato bagno e doccia caldi. La notizia è che anche i francesi, noti per non lavarsi mai, noti per consumare meno saponette di tutti, hanno dato identica risposta. Se relax è una doccia bollente, relax, per noi "maccaroni" d'Europa, sono anche caffé e cioccolatini, sono le bionde che nuociono gravemente alla salute, provocano tumori e fanno malissimo ai figli, come a ogni tiro galeotto ricorda il terrorismo da tabaccheria. Meno terrorizzati i tedeschi, che al piacere della sigaretta preferiscono vino, birra e altri alcolici. Rilassa, serve a socializzare, rispondono i kartoffeln e, a forza di socializzare, buttano dentro.

Gli esperti, riuniti attorno alla tavola rotonda del Cnr, assolvono tutti in blocco. Assolvono nel mucchio chi al sesso preferisce ubriacarsi di televisione, chi sballa facendo la spesa (il record agli inglesi che così sublimano) e chi invece mangiando dolci. Perché, dicono le statistiche, il piacere non è uguale a vizio, concedersi sesso, alcol o tabacco può anche allungare la vita. Il rammarico, voltandoci indietro, però resta. C'era una volta, tramanda la storia, un certo amante latino...

20483936 79

Source: https://www.industrydocuments.ucsf.edu/docs/rqfl0000